

Un rapporto nel Bollettino di 'Italia nostra' completamente rinnovato

Aria, acqua e suolo sono inquinati come deve intervenire la scienza?

ROMA (a.c.) — Non fare le leggi necessarie, svuotare le esistenti e non applicarle, è quel che succede anche in fatto di ambiente, beni culturali, territorio. Si vanifica con deroghe e proroghe la legge contro l'inquinamento delle acque (che è del '76); non si fa la legge per la difesa del suolo (dopo trent'anni di alluvioni che ci sono costate alcune decine di migliaia di miliardi); non si riesce a condurre in porto la legge per la difesa della natura e l'istituzione di parchi e riserve (che doveva essere varata entro il dicembre del '79); non si provvede a riparare ai guasti della sentenza della Corte Costituzionale (di tre anni fa), che incredibilmente ha riconosciuto ai proprietari di terreni il diritto di appropriarsi della rendita fondiaria; si rilancia a migliaia di miliardi la costruzione di autostrade; si sgretola quel poco di disciplina urbanistica che, dalla legge Bucalossi in poi, si era faticosamente riusciti a mettere insieme.

Sono questi, tra i tanti, i problemi in cui da anni è impegnata «Italia Nostra», fondata nel lontano 1956 «per la tutela del patrimonio

storico, artistico e naturale della nazione»: e li ritroviamo trattati nel numero appena uscito del suo Bollettino, che appare completamente rinnovato nella veste tipografica. Porta il numero 219, ed è stato presentato l'altro giorno nella sede dell'Accademia dei Lincei, da Giuseppe Montalenti, dal presidente Giorgio Luciani, da Italo Insolera e Gianfranco Amendola.

Duecentodiciannove numeri in ventisette anni sono tanti: la collezione del bollettino costituisce un archivio prezioso (l'indice generale è pubblicato in volume, 1957-1979) per la storia d'Italia, per chiunque voglia capire la sorte riservata al nostro più prezioso patrimonio culturale. In questo numero viene fatto il punto sull'inquinamento di aria, acqua e suolo, sul problema della conservazione delle sculture all'aperto, viene pubblicato per la prima volta il progetto per il gran parco dei Fori Imperiali: possiamo leggere quel documento ecologico fondamentale che è la «Carta di Gubbio», elaborata dagli ordini francescani e dalle associazioni protezioniste, e un saggio di Leo-

nardo Benevolo sul rapporto tra antico e moderno nelle città.

Di particolare interesse le notizie dagli innumerevoli fronti periferici: è l'Italia della provincia, ricca di coraggio e di iniziativa, che si batte contro il malgoverno e l'incuria delle amministrazioni su temi e argomenti che, normalmente trascurati dalla stampa quotidiana e periodica, sono poi quelli su cui si fa e si disfa la politica locale, cioè si fa e si disfa l'Italia. (Il recentissimo e clamoroso caso di Arzachena insegna).

Non c'è progresso economico senza tutela dell'ambiente e delle sue risorse: retrograda e antindustriale, osserva Giorgio Nebbia, è una società che non sa usare scienza e tecnica per prevenire inquinamenti e sprechi. E' questa la «filosofia» di Italia Nostra: è ora di rendersi conto, scrive Fabrizio Giovenale, che l'Italia della speculazione edilizio-urbanistica si identifica con l'Italia degli spacciatori di droga, dei sequestratori, della mafia; e che non c'è moralità per il Paese se non c'è moralità nell'uso di territorio e ambiente.

74-2-183

ature



Evoluzione generale: una vasta area di alte pressioni con massimo sull'Europa centrale estende la sua influenza all'Italia. Un debole circolazione di aria umida interessa la Sardegna e le regioni nord occidentali.

Tempo previsto: fino alle 6 di domani: sulla Sardegna, sulla Toscana e sulle regioni nord occidentali cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti temporanei ed isolate precipitazioni più probabili sulla Sardegna. Sulle rimanenti regioni italiane generalmente poco nuvoloso salvo una nuvolosità irregolare che interesserà ancora le estreme regioni meridionali.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: sulla Sardegna, sulla Toscana e sulla Liguria da deboli a moderati intorno sud est. Sulle rimanenti regioni deboli intorno nord con temporanei rinforzi sulle estreme regioni meridionali.

Mari: mossi o molto mossi i bacini meridionali, poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime delle ultime 24 ore:

Bolzano -2/7, Verona -5/5, Trieste -3/5, Venezia -4/4, Milano -1/5, Torino 0/5, Cuneo -2/0, Genova 1/8, Bologna -4/6, Firenze -1/7, Pisa 0/8, Ancona -6/5, Perugia -3/4, Pescara 1/6, L'Aquila -2/4, Roma Urbe 0/9, Roma Fiumicino 0/10, Campobasso -5/, Bari 7/12, Napoli 0/6, Potenza -7/-3, S. Maria di Leuca -1/5, Reggio Calabria 7/12, Messina 7/11, Palermo 10/11, Catania 6/11, Alghero 5/12, Cagliari 6/14.

Temperature minime e massime delle ultime 24 ore:

Amsterdam -1/4, Atene 5/7, Belgrado -7/-2, Berlino -7/3, Bruxelles -2/5, Chicago 1/5, Copenaghen -2/4, Dublino 3/7, Francoforte -9/1, Ginevra -4/1, Helsinki -6/-1, Lisbona 14/17, Londra -2/6, Los Angeles 15/27, Madrid 6/14, New York 6/12, Oslo -10/3, Parigi -2/6, San Francisco 11/19, Stoccolma n.p., Vienna -6/1.